

COMUNE DI SANT'ARCANGELO

(Potenza)

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vice Prefetto dott.ssa Lidia Claudia CIMADOMO

(7 gennaio 2015 – 14 aprile 2015)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 3
PARTE I - DATI GENERALI	"" 4
1. Dati generali	"" 5/7
2. Struttura organizzativa	"" 8
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO ..	"" 9/10
1. Attività normativa	"" 10
2. Attività tributaria	"" 11
3. Attività amministrativa	"" 12/19
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	"" 20
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	"" 21
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	"" 21
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	"" 22
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	"" 23
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	"" 23
4. Gestione dei residui	"" 24
5. Patto di Stabilità interno	"" 25
6. Conto del patrimonio in sintesi	"" 26/28
7. Spesa per il personale	"" 29
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO...	"" 29
1. Rilievi della Corte dei conti	"" 29
2. Rilievi dell'Organo di revisione	"" 29
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	"" 30
1. Organismi controllati	"" 31/39
Certificazione dell'organo di Revisione Contabile	"" 40

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011-2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Sant'Arcangelo (PZ) ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Commissario Straordinario, nominato a seguito di dimissioni rassegnate dal Sindaco in carica, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Commissario Straordinario e, nel caso del Comune di Sant'Arcangelo, essendosi verificato lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione avviene entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni, unitamente alla certificazione da parte dell'organo di controllo interno, per il successivo inoltro alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nei tre giorni successivi.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti dell'Ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1. Popolazione residente al 31-12-2014: 6526

1.2. Organi politici

Sindaco =====.

Assessori =====

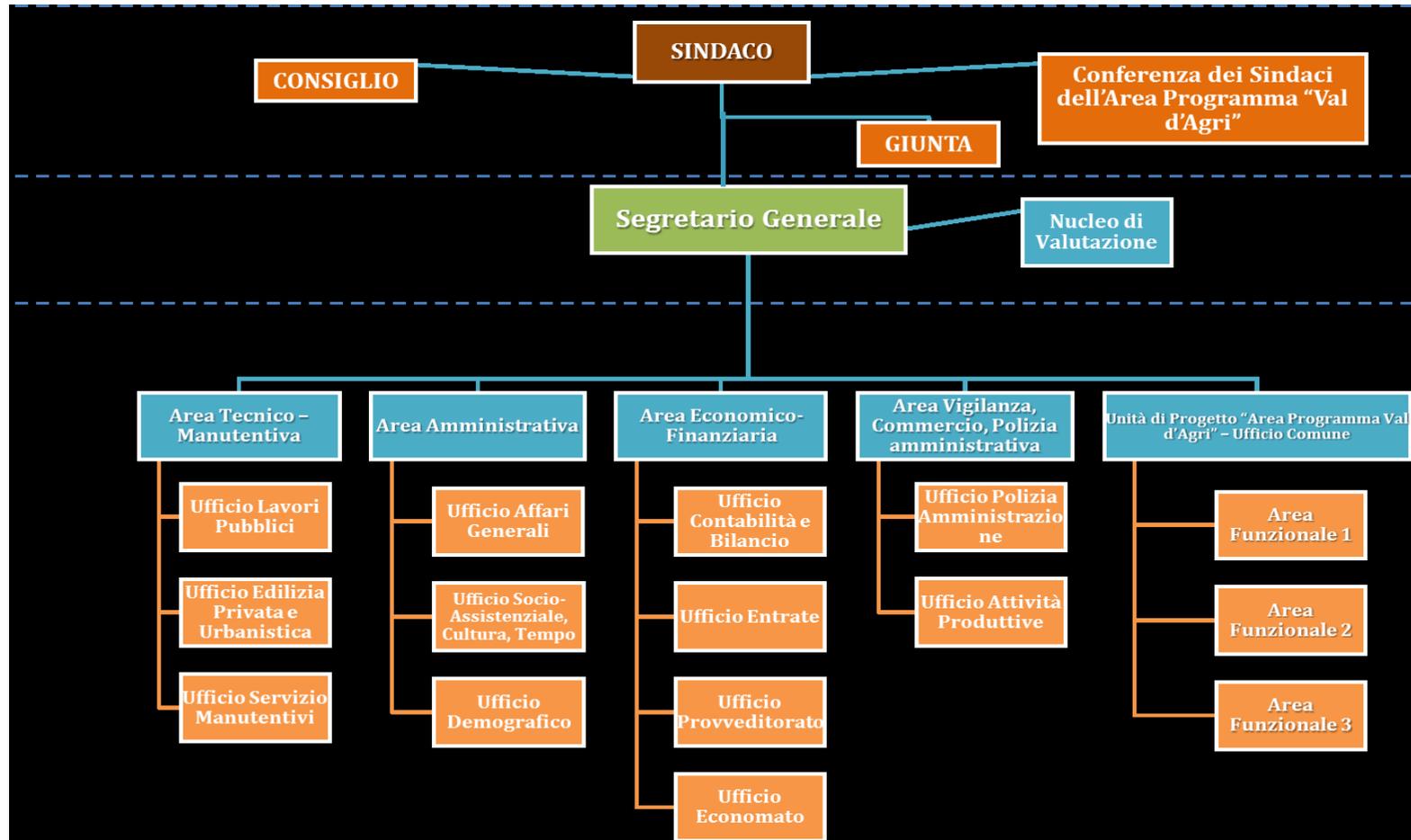
CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: =====

Consiglieri =====

COMMISSARIO STRAORDINARIO: Vice Prefetto dott.ssa Lidia Claudia CIMADOMO

1.3 - Struttura organizzativa



Organigramma

Area	Uffici /Attività
Area Tecnico-Manutentiva	✓ Lavori Pubblici ✓ Edilizia privata e Urbanistica ✓ Servizi manutentivi ✓ Ecologia e Ambiente
Area Economico-Finanziaria	✓ Contabilità e Bilancio ✓ Entrate ✓ Provveditorato ✓ Economato
Area Vigilanza, Commercio, Polizia amministrativa	✓ Polizia amministrativa ✓ Commercio e Attività produttive
Area Amministrativa	✓ Affari generali e Istituzionali ✓ Servizi demografici ✓ Servizi Sociali
Area funzionale 1	✓ Gestione Ufficio Comune del Piano Integrati di Offerta di Servizi (P.O.I.S.) Val d'Agri **
Area funzionale 2	✓ Nucleo di Forestazione
Area funzionale 3	✓ Gestione Amministrativa e contabile dell'Area programma

Segretario Generale: dott. Andrea La Rocca

Numero dirigenti: 3 assegnati all'ufficio Unico dell'Area Programma "Val d'Agri" di cui il Comune di Sant'Arcangelo svolge le funzioni di Comune Capofila.

Numero posizioni organizzative: 4

Numero incarichi a contratto sensi ex art. 110 TUEL: 1

Numero convenzioni ex art. 14 CCNL 22-01-04: 1

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 35

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente è stato commissariato dal 7 gennaio 2015 a causa delle dimissioni rassegnate dal Sindaco, ai sensi dell'art. 141 del TUEL.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Durante il breve periodo del mandato non è stato necessario adottare particolari iniziative finalizzate a sviluppare soluzioni di particolari problematiche di contesto.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Il numero dei parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1 - Attività Normativa:

ESTREMI ATTO	OGGETTO	POTERI
n.1 del 13/1/2015	Delibera di Giunta Regionale n. 1315 del 7/11/2014. Schema Protocollo di Intesa. Approvazione e individuazione dipendente comunale addetto alla erogazione dei servizi connessi.	Giunta
n. 2 del 13/1/2015	Esercizio Finanziario 2015. Anticipazione di tesoreria.	Giunta
n. 3 del 13/1/2015	Art. 195 D.Lgs. n. 267/2000 – Utilizzo entrate a specifica destinazione E.F. 2015	Giunta
n. 4 del 13/1/2015	Art. 159 D.Lgs. 267/2000 – Esecuzione nei confronti del Comune-Impignorabilità somme relative al I semestre 2015.	Giunta
n. 5 del 13/1/2015	Art. 126, co. 2, ed art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 – Adozione Programma Triennale Opere Pubbliche (2015/2017) ed elenco annuale dei lavori 2015	Giunta
n. 6 del 20/1/2015	Proroga LL.S.UU. a carico del Fondo Sociale per l'occupazione e la formazione, periodo: 1/1/2015-28/2/2015	Giunta
n. 7 del 20/1/2015	Delibera di G.R. n.1315 del 7/11/2014. Schema Protocollo di Intesa. Approvazione e individuazione dipendente comunale addetto alla erogazione dei servizi connessi – Integrazioni.	Giunta
n. 8 del 30/1/2015	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017. Aggiornamento.	Giunta
n. 9 del 30/1/2015	Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017. Aggiornamento.	Giunta
n. 10 del 10/2/2015	Piano di Informatizzazione (art. 24 co.3bis del D.L. 90/2014).	Giunta
n. 11 del 3/3/2015	Mobilità volontaria Sig. Golisciano Giuseppe verso il Comune di Viggiano – Richiesta nulla osta – sospensione efficacia.	Giunta
n. 12 del 3/3/2015	Ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 696 cpc ss. Presso il Tribunale di Lagonegro prodotto da Spagnuolo Caterina – Costituzione in giudizio.	Giunta
n. 13 del 3/3/2015	Proroga LL.S.UU. a carico del Fondo Sociale per l'occupazione e da progetto autofinanziato.	Giunta
n. 14 del 3/3/2015	Prosecuzione di n. 3 LL.S.UU. rinvenienti dalla platea della soppressa Comunità Montana “Medio Agri” di Sant’Arcangelo.	Giunta
n. 15 del 6/3/2015	Atto di citazione in appello promosso dalla Liguria Assicurazioni SpA presso il tribunale di Lagonegro. Costituzione in giudizio.	Giunta
n. 16 del 10/3/2015	Concessione patrocinio gratuito all’Associazione O.F.M. (Organetto e fisarmonica Metaponto) in occasione della gara di organetto che si svolgerà a Sant’Arcangelo il giorno 25/4/2015	Giunta
n. 17 del 10/3/2015	Concessione patrocinio gratuito all’Associazione di promozione sociale Itaca in occasione del reportage “Passaggio a Sud Est – la Lucania in prospettiva” che si svolgerà presso le sale del complesso monumentale di Orsoleo durante il periodo 28/3/2015 – 19/4/2015	Giunta
n. 18 del 10/3/2015	Approvazione del Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l’innovazione di cui all’art. 93 del D.Lgs. 163/2006 aggiornato al Decreto n. 90 del 24/6/2014, conv. In L. 114 dell’11/8/2014.	Giunta
n. 19 del 10/3/2015	Lavori di realizzazione di un acquedotto rurale in località Giardini del Comune di Sant’Arcangelo, a servizio delle aziende	Giunta

	agricole ricadenti nel territorio comunale. Approvazione progetto preliminare.	
n.20 del 10/3/20105	Lavori di realizzazione di un acquedotto rurale in località Giardini del Comune di Sant'Arcangelo, a servizio delle aziende agricole ricadenti nel territorio comunale. Approvazione progetto esecutivo.	Giunta
n. 21 del 17/3/2015	Concessione patrocinio gratuito al CR BASILICATA Coni in occasione del convegno: "Alimentazione e attività fisico-sportiva in età giovanile" che si svolgerà a Sant'Arcangelo il giorno 27/3/2015 presso il Polifunzionale.	Giunta
n. 22 del 31/3/2015	Lavori di miglioramento classe energetica – adeguamento sismico – eliminazione barriere architettoniche Scuola Elementare "O. Flacco" sita in C.so XX Settembre – approvazione progetto preliminare.	Giunta
n. 23 del 31/3/2015	Lavori di miglioramento classe energetica – adeguamento sismico – eliminazione barriere architettoniche Scuola Elementare "O. Flacco" sita in C.so XX Settembre – approvazione progetto definitivo e progetto esecutivo.	Giunta
n. 24 del 14/4/2015	Aggiornamento inventario al 31/12/2014 ai sensi dell'art. 230, co. 7, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.	Giunta
n. 25 del 14/4/2015	Art. 151, co. 6, e art. 231 D.Lgs. 267/2000. Relazione al Rendiconto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2014.	Giunta
n. 26 del 14/4/2015	Approvazione proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2014 e schema di rendiconto – art. 239, co. 1, lett. d), D. Lgs. N. 267/2000.	Giunta
n. 27 del 14/4/2015	Concessione patrocinio gratuito al Centro regionale Lucano dell'Accademia di Storia Sanitaria. Centro Studi sulla Popolazione – Torre Molfese in occasione del convegno: "Le Associazioni di volontariato a sostegno della vita in Italia e all'Estero. L'importanza dei centri di ascolto", che si svolgerà a Sant'Arcangelo il giorno 30/5/2015 presso il Complesso Monumentale di S. Maria di Orsoleo.	Giunta
n. 28 del 14/4/2015	Regolamento pesatura delle Posizioni Organizzative e delle Posizioni Dirigenziali del Comune di Sant'Arcangelo. Approvazione.	Giunta
n. 1 del 20/1/2015	Regolamento per la Trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici. Esame ed approvazione.	Consiglio
n. 2 del 17/2/2015	Istituzione della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Marsicovetere e Sant'Arcangelo (art. 3 e 33 del D. Lgs. 12/4/2006, n. 163 ss.mm.ii. Approvazione schema di convenzione.	Consiglio
n. 3 del 20/2/2015	Preso d'atto relazione semestrale sul Controllo successivo di regolarità amministrativa II semestre 2014.	Consiglio
n. 4 del 8/4/2015	Convenzione per il servizio di Segreteria tra i Comuni di Marsicovetere e Sant'Arcangelo. Rinnovo.	Consiglio

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale degli ultimi 4 anni.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%

Detrazione abitazione principale	€103,30	€200,00	€200,00	€200,00
Altri immobili	6,00%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2 - Addizionale Irpef: [NON ADOTTATA]

Aliquote addizionale Irpef	20....	20....	20....	20....	20....
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	70%	68%	87%	100%
Costo del servizio procapite	71,67	75,68	105,79	95,27

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il mandato espletato ha comportato, in materia di Controlli Interni, la sola presa d'atto della Relazione Semestrale (2° semestre 2014) sul Controllo successivo di regolarità amministrativa.

La presa d'atto ha tenuto conto degli aspetti di seguito evidenziati.

Aspetti introduttivi

In attuazione della legge 213/2012, il Comune di Sant'Arcangelo con deliberazione di Consiglio comunale n.3 del 19/02/2013, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, ha approvato il "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

Il sistema del controllo successivo di regolarità amministrativa di cui il Comune si è dotato è un sistema strutturato che, oltre alla principale finalità del controllo, ha l'obiettivo anche di contribuire a rendere omogenei i comportamenti, a volte difformi, tra le diverse aree dell'Ente, nella redazione dei provvedimenti e degli atti, ed a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto di tipo collaborativo.

Quindi nell'ottica della più ampia collaborazione con i responsabili di area il controllo è stato volto ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Caratteri del controllo amministrativo

Il controllo di regolarità amministrativa si sostanzia in:

- controllo preventivo, effettuato preliminarmente e contestualmente alla formazione dell'atto, esercitato a cura di ciascun Responsabile di Area;
- controllo successivo, posto sotto la direzione del Segretario Comunale, volto a verificare, ex post, la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa;
- controllo contabile, effettuato solo nella fase preventiva.

L'atto amministrativo, debitamente sottoscritto, riporta l'esplicita attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e per quello che comporta impegno contabile di spesa, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il responsabile dell'Area economico-finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e dell'eventuale visto attestante la copertura finanziaria.

L'attività suddetta è stata supportata dal vigente Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni (TITOLO III - Controllo successivo di regolarità amministrativa). Il controllo successivo di regolarità amministrativa ha verificato quindi la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati tenendo conto, in particolare:

- del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, degli atti di indirizzo e delle direttive interne;
- della correttezza e regolarità delle procedure e dei sub-procedimenti propedeutici alla formazione dell'atto, l'affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- della correttezza formale nella redazione dell'atto, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di adeguate motivazioni;
- della conformità agli atti di programmazione dell'Ente e, in particolare, al P.E.G..

Specifiche del controllo successivo

Il controllo è stato svolto, con cadenza bimestrale, da un'apposita unità, denominata "*Unità per il controllo successivo di regolarità amministrativa*", composta dal Segretario Comunale e da uno o più Responsabili di Area in servizio presso l'Ente o appartenenti ad altri Enti, autorizzati a partecipare a condizioni di reciprocità e senza maggiori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente di volta in volta individuati in modo da assicurarne l'indipendenza in relazione agli argomenti oggetto di controllo.

Gli atti interessati dall'espletamento del controllo, mediante tecniche di campionamento, sono: determinazioni di impegno di spesa; contratti; altri atti amministrativi.

Le relative risultanze sono state riportate in specifiche relazioni semestrali, a cura del Segretario, inviate ai Responsabili delle Aree, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, al Revisore dei Conti e al Nucleo di Valutazione, per la successiva valutazione dei responsabili di posizione organizzativa. Le stesse sono state trasmesse al Commissario Straordinario, per la successiva presa d'atto con i poteri del Consiglio.

Di seguito si riepilogano gli estremi delle relazioni adottate dall'Unità di Controllo sopra specificata:

- 2° semestre 2014 relazione in data 18/2/2015 prot. n.2181 approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n.3 del 20/2/2015.

Modalità operative

In linea con l'articolo 11, commi 3 e 4 del Regolamento, il controllo ha riguardato un campione minimo del 5% degli atti approvati nel bimestre di riferimento.

Al fine di assicurare la rappresentatività e adeguatezza di tale campione si è proceduto alla stratificazione della popolazione degli atti secondo i seguenti criteri:

- per ciascuna Area sono stati distinti gli “*atti di impegno*” dagli “*altri atti amministrativi*” di cui all'articolo 10, comma 4, del Regolamento;
- con riguardo agli “*atti di impegno*”, è stata definita la dimensione del campione quale percentuale del n. complessivo di atti adottati nel bimestre di riferimento;
- con riguardo agli “*altri atti amministrativi*”, dapprima, è stata definita la dimensione del campione semplice quale percentuale del n. complessivo di atti adottati nel bimestre di riferimento; successivamente, è stata calcolata l'incidenza percentuale (peso) del numero di atti approvati da ciascuna Area rispetto al numero complessivo di atti approvati, al fine di determinare il numero di atti da campionare per singola Area.

Per gli “*altri atti amministrativi*” il campionamento è stato effettuato tenendo anche conto di un principio di priorità connesso con la rilevanza degli atti relativi alla tipologia prevista all'art. 10 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni:

- ✓ Determinazioni di approvazione degli atti di gara riguardanti le procedure di appalti pubblici di servizi, lavori o forniture, con i relativi allegati;
- ✓ Atti di accertamento dell'entrata;
- ✓ Atti di liquidazione della spesa;
- ✓ Atti di approvazione di Avvisi Pubblici e Bandi di concorso;
- ✓ Atti di approvazione di graduatorie;
- ✓ Provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura;

- ✓ Ordinanze.

Il campione degli atti da sottoporre a controllo è stato selezionato mediante l'utilizzo un "generatore di numeri casuali" disponibile sul web che utilizza l'algoritmo di Lehmer. I "semi" utilizzati nell'estrazione sono stati scelti casualmente dai componenti presenti al momento del sorteggio.

Il controllo amministrativo successivo è stato svolto con l'ausilio di una griglia di controllo "Check list" predisposta dal Segretario Comunale e che riflette le previsioni di cui all'art.11 del Regolamento.

Per ogni atto sottoposto a controllo è stata compilata, quindi, la suddetta "Check list", che riporta:

- ✓ i riferimenti dell'atto soggetto a controllo;
- ✓ le risultanze del controllo con gli eventuali rilievi;
- ✓ le eventuali irregolarità riscontrate e le corrispondenti direttive cui i responsabili di Area devono conformarsi.

Numero di atti esaminati e risultanze del controllo

Il campione esaminato è risultato attestato nella misura percentuale del 5,11 %, per un totale effettivo di atti esaminati pari a 54 unità.

Detti dati sono stati riportati in specifico "Prospetto riepilogativo" individuato come Tabella "A" posta a corredo della relazione.

Le risultanze del controllo sono state riportate in altro "Prospetto riepilogativo" individuato come Tabella "B", anch'esso a corredo della relazione.

Irregolarità riscontrate e corrispondenti direttive fornite ai Responsabili di Area.

I rilievi formulati attestano una misura percentuale del 0,93 %, per un numero effettivo pari a 2 unità.

Le direttive fornite ai Responsabili di Aree sono state pari alla misura 0.

Conclusioni

Dall'esame dei dati sopra scritti è risultata l'efficacia dell'azione di controllo.

3.1.1 - Controllo di gestione:

- Lavori Pubblici

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta n. 5 del 13/1/20105, è stato approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2015/2017 ed elenco annuale 2015, come dalla seguente tabella:

Titolo dell'opera	Annualità	Importo Totale (euro)	Fonte di finanziamento
Ristrutturazione, adeguamento parziale e messa a norma del campo sportivo	2016	585.000,00	Entrate vincolate per legge
Manutenzione straordinaria edificio scolastico Strada Appennino Meridionale Nord	2015	396.000,00	c.s.
Completamento Opere di urbanizzazione	2016	120.000,00	c.s.
Completamento rete raccolta acque bianche	2016	150.000,00	c.s.
	2017	150.000,00	c.s.
Ammodernamento rete viaria rurale	2017	400.000,00	c.s.

- **Sociale:**

AREA STRATEGICA	Obiettivi strategici	Strumento	Annualità	Risultati conseguiti	Stato di attuazione 2014
Prevenzione fenomeni di disagio sociale e intolleranza tra culture	Prevenzione tossicodipendenza	Piano delle Performance 2014/2016	2014	Azione in itinere con programmazione di attività direttamente gestite dallo Sportello Sociale (format progettuale esecutivo)	In corso di realizzazione
	Immigrazione e intercultura	c.s.	c.s.	Azione in itinere con programmazione di attività direttamente gestite dallo Sportello Sociale in collaborazione con soggetto del Terzo Settore (format progettuale esecutivo)	In corso di realizzazione

- Strategie culturali e turistiche

Le seguenti azioni derivanti dal Piano degli Obiettivi 2014, pur essendo state realizzate nella fase propedeutica, sono ancora in corso per quanto attiene gli sviluppi operativi della completa attuazione.

AREA STRATEGICA	Obiettivi strategici	Strumento	Annualità	Risultati conseguiti	Stato di attuazione 2014/2016
<i>Risorse antropiche e storico-culturali</i>	Nuove visioni culturali	Piano delle Performance 2014/2016	2014	Realizzazione di iniziative culturali annuali Programmazione Territoriale PSL GAL AKIRIS	Parziale
	Luoghi della Memoria	c.s.	c.s.	Acquisizione repertorio documentale archivistico mediante conservazione sostitutiva	Parziale
	Carta Turistica Territoriale	c.s.	c.s.	Realizzazione della proposta progettuale per la realizzazione della Carta Turistica del Territorio (menabò)	Parziale

- Strategie relazionali

AREA STRATEGICA	Obiettivi strategici	Strumento	Annualità	Risultati conseguiti	Stato di attuazione 2014
	Modifica e aggiornamento stampati in uso	Piano delle Performance 2014/2016	2014	Attività in itinere	Parziale
	Monitoraggio degli accessi a tutte le sezioni del sito web	Piano delle Performance 2014/2016	2014	Verifica operata con produzione di format	Realizzato

- Strategie interne

AREA STRATEGICA	Obiettivi strategici	Strumento	Annualità	Risultati conseguiti	Stato di attuazione 2014
Sviluppo interno	Prevenzione e riduzione del rischio di corruzione	Piano delle Performance 2014/2016	2014	Implementazione corrente e tempestiva	Consolidato
	Benessere organizzativo come elemento di cambiamento culturale e di incremento della produttività	c.s.	c.s.	Azione in itinere	Parziale
	Innalzamento del grado di soddisfazione degli utenti rispetto all'esercizio precedente	c.s.	c.s.	Azione in itinere	Parziale
	Miglioramento organizzativo	c.s.	c.s.	Azione in itinere e in fase di concertazione con le OO.SS.	Corrente
	Miglioramento del processo informativo tra il Comune Capofila e l'Area Programma Val d'Agri	c.s.	c.s.	Sistema di implementazione in itinere	Parziale
	Implementazione di un modello organizzativo per la definizione della contrattazione decentrata e del trattamento economico accessorio	c.s.	c.s.	Sistema di implementazione in itinere	Parziale

	del personale distaccato presso il Comune capofila dell'A.P. Val d'Agri				
--	---	--	--	--	--

- Strategie economico finanziarie

AREA STRATEGICA	Obiettivi strategici	Strumento	Annualità	Risultati conseguiti	Stato di attuazione 2014/2016
Sistema economico finanziario	Rispetto del Patto di Stabilità Interno	Piano delle Performance 2014/2016	2014	Monitoraggio corrente e tempestivo	Saldo obiettivo rispettato
	Contenimento spesa pubblica	c.s.	2014	Riduzione costi individuati dai codici SIOPE per acquisto beni e servizi	Riduzione operata

- Strategie fiscali e tributarie

AREA STRATEGICA	Obiettivi strategici	Strumento	Annualità	Risultati conseguiti	Stato di attuazione 2014/2016
Sistema fiscale e tributario	Controllo evasione tributaria	Piano delle Performance 2012/2014	2012	Sistema di controllo in progress	Elevato
	Accordo con enti e istituzioni per controlli incrociati	c.s.	c.s.	In itinere	Parziale
	Avvio di sistema di controllo ISEE	c.s.	c.s.	In itinere	Parziale

3.1.2 - Controllo strategico: [NON RICORRE LA FATTISPECIE]

(indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)

.....

.....

3.1.3 - Valutazione delle performance:

La valutazione delle performance viene realizzata attraverso l'adozione di metodologie mirate a misurare la mole e la qualità delle prestazioni professionali del personale dipendente, mediante l'utilizzo di sistemi oggettivi di valutazione prefissati e disciplinati da apposito Regolamento approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del 8/11/2011.

3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

L'ente non possiede società partecipate

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I seguenti dati finanziari vengono riportati all'interno della presente relazione ai soli fini rappresentativi della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente alla data di inizio mandato da parte del Commissario Straordinario.

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014
Entrate correnti	3.648.341,76
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	565.553,28
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Totale	4.213.895,04

SPESE (in euro)	2014
Titolo 1 - Spese correnti	3.363.515,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	566.553,28
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	24.652,08
Totale	3.954.721,30

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	10.856.071,91
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	10.856.071,91

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2014.
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	3.648.341,76
Spese Titolo I	3.363.515,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III	24.652,08
Saldo di parte corrente	260.173,74

	2014
Entrate Titolo IV	565.553,28
Entrate Titolo V (**)	
Totale Titoli (IV+V)	565.553,28
Spese Titolo II	
Differenza di parte capitale	566.553,28
Entrate correnti destinate ad investimenti	-1000,00

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
Saldo di parte capitale	-1000,00

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2014

Riscossioni	(+)	13.313.360,89
Pagamenti	(-)	9.037.372,07
Differenza	(+)	4.275.988,82
Residui attivi	(+)	1.756.606,06
Residui passivi	(-)	5.773.421,14
Differenza		-4.016.815,08
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	259.173,74

Risultato di amministrazione di cui:	2014
Vincolato	0,00
Per spese in conto capitale	0,00
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	689.914,90
Totale	689.914,90

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	6.115.042,02
Totale residui attivi finali	5.770.654,17
Totale residui passivi finali	11.195.781,29
Risultato di amministrazione	689.914,90
Utilizzo anticipazione di tesoreria	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	0,00

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2013.	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	521.124,35	608.364,30
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	476.428,41	1.045.625,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	187.965,40	249.355,17
Totale	1.185.518,16	1.903.345,10
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	444.286,05	5.140.574,43
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
Totale	1.739.805,93	7.153.921,25
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	181.625,88	235.808,28
Totale generale	1.921.431,81	7.389.729,53

Residui passivi al 31.12	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	903.471,29	1.408.988,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	628.352,35	5.707.574,48
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	220.003,44	220.003,44
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.582.280,71	4.390.509,91
Totale generale	5.334.107,79	11.727.076,64

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente nell'ultimo anno certificato ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;

2014
RISPETTATO

6 - Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2014 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.082.925,94
Immobilizzazioni materiali	34.349.351,92		
Immobilizzazioni finanziarie	36.712,72		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.777.934,37		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	29.677.786,90
Disponibilità liquide	11.892.976,39	Debiti	9.518.333,19
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	46.279.046,03	Totale	46.279.046,03

6.2 - Conto economico in sintesi.

(Dati in euro) (1)

Voci del conto economico	2014
A) Proventi della gestione	4.176.048,83
B) Costi della gestione di cui:	4.170.013,12
quote di ammortamento d'esercizio	832.168,30

C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	211,14
D.21) Oneri finanziari	12.769,53
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	732.214,94
Insussistenze del passivo	651.427,30
Sopravvenienze attive	80.787,64
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	
Insussistenze dell'attivo	574.078,22
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamento per svalutazione crediti	3.685,14
Oneri straordinari	4.249,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	143.680,11

6.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

(Dati in euro)

Descrizione	2014
Sentenza esecutive	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazione	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di beni e servizi	0
Totale	0

Nel periodo di mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA ⁽²⁾

Descrizione	2014
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale nell'anno 2014:

	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.308.654,11
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	1.294.784,56
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/>
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,36%

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

NEGATIVO

- Attività giurisdizionale:

NEGATIVO

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

NEGATIVO

3. Azioni in itinere

Sono in corso le attività propedeutiche per l'approvazione degli atti di rendicontazione e programmazione finanziaria dell'Ente, rispettivamente nei documenti del Rendiconto di Gestione 2014 e Bilancio di Previsione E.F. 2015/2017.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI [NON RICORRE LA FATTISPECIE]

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

.....
.....

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: [NON RICORRE LA FATTISPECIE]

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): [NON RICORRE LA FATTISPECIE]

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sant'Arcangelo che verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro la data del 17/4/2015.

Lì 14 aprile 2015.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
VICE PREFETTO**
F.to Dott.ssa Lidia Claudia CIMADOMO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 14 aprile 2014

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽¹⁾

F.to Dr.ssa Rosa Cavallo

⁽¹⁾ *Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.*